

che alla custodia de' Torrenti del Veronese Distretto inerentemente all'autorevole ossequiato Rescritto emanato dal Generale comando in data 16. Marzo suddetto, con ingrata cognizione viene di rilevare, che dal contumace arbitrio di alcune temerarie figure siano per rendersi inutili li dispendj incontrati da' Possidenti frontisti, che armano le rive del Progno d' Illasi per resistere possibilmente alla precipitosa caduta delle sue acque, e restino gravemente offesi i riguardi di tanti innocenti interessati esposti coi loro beni alle fatali conseguenze di qualche rotta.

A raffrenare il colpevole arbitrio, ed a salvezza del privato interesse non meno, che d' ogni conseguente pubblico oggetto, inerentemente alla Parte jeri dal suo numero presa, commette a chiunque nella più risoluta forma, che non ardisca sotto qualunque colore o pretesto di spiantare, rubare alcuna qualità di materiale, cioè Ferrarezza, o Legname, inserviente, e destinato alla difesa delle rive del Progno suddetto; nè si faccia lecito di appropriare a se stesso qualsisia pianta svelta da quelle riparazioni, ed asportata dalla corrente dell'acque; mentre dovrà essere riservata ai riguardi delle sommosse difese a beneficio de' rispettivi Padroni. Gli autori di simili reità saranno puniti con pena corrispondente alla
qua-